



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e, in particolare, l’articolo 5, comma 1, lettera d);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma, dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e la successiva normativa di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO la legge 7 agosto 2015, n. 124 e, in particolare, l’articolo 14, comma 1, come successivamente modificato e integrato, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche redigano il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della *performance*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR), e in particolare la Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, che ha recepito la proposta della Commissione europea, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l’Italia;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge n. 80 del 2021, il quale stabilisce che, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, con cui è stato adottato il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, recante il “*Regolamento recante attuazione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, recante l’approvazione del nuovo «Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTA la delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, con la quale il Consiglio dell’ANAC ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 e la Strategia nazionale anticorruzione 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2025, con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2026, con cui sono state adottate per l'anno 2026 le “Linee guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Amministrazione e di quella individuale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025, con cui sono state adottate le “Linee guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell’emanazione delle Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026”;

VISTA la direttiva generale 30 gennaio 2026 per l’azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025, recante “Pianificazione strategica per l’anno 2026 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento recante l’individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 30 giugno 2022, che definisce il contenuto e le modalità semplificate per l’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 ottobre 2025, con cui sono state approvate le “Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)” e i relativi Manuali operativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2025-2027, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all’articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

CONSIDERATA la necessità di procedere all’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2026-2028;

DECRETA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, è adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2026-2028, contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e, successivamente, pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, - 8 APR, 2026

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO

dott. Alfredo Mantovano